

La nuova mossa di Luca Zaia investe il trasporto pubblico locale, circuito ad alto rischio di collasso dove i mancati introiti del lockdown si abbinano all'impossibilità di soddisfare la domanda, stanti le misure di distanziamento in vigore che dimezzano la capienza di treni, pullman, bus, vaporette. A riguardo, l'ordinanza più volte ventilata è stata trasmessa in mattinata al comitato tecnico-scientifico della Regione: prevede che i passeggeri, rigorosamente muniti di mascherina, salgano sui mezzi pubblici senza più vincoli di *droplet* e fino ad esaurimento dei posti omologati.

L'INCIGNITA AUTUNNALE DEL COVID

«La proposta mi sembra fattibile alla luce dell'andamento regressivo della pandemia», è il primo commento dell'infettivologo Vincenzo Baldo, consulente dell'unità di crisi e ospite di turno al punto stampa. Una valutazione che sembra anticipare il via libera degli esperti veneti, già rivelatosi decisivo nell'opera di *moral suasion* esercitata in questi mesi dai governatori nei confronti di Roma. Ma c'è chi dissente: «Attenzione, se un metro di distanza tra gli utenti era indispensabile e salvavita ieri, non può diventare superfluo domani solo perché siamo senza treni», l'altolà di Erika Baldin del M5S «Chi controlla che tutti indossino la mascherina? Abbiamo visto in spiaggia e nella movida quale sia l'andazzo. Se ne oc-

cuperanno gli autisti o i controllori, e con quale potestà? Oppure lasciamo all'autogestione dei viaggiatori? E che si fa se qualcuno è sorpreso a volto scoperto? Lo facciamo scendere alla prima fermata?». Ma torniamo a Baldo, il direttore del dipartimento Igiene e medicina preventiva dell'università di Padova, che appare prudente circa l'effettiva uscita di scena del Covid-19: «È un virus molto contagioso e virulento, fortunatamente disponiamo di un'efficace rete di controlli sul territorio, superata la sorpresa iniziale la sanità del Veneto ha dimostrato grande capacità reattiva, dobbiamo consolidare i risultati raggiunti senza abbassare la guardia perché il contagio è ancora circolante né abbiamo evidenza di una sua mutazione genomica».

GIAMBETTI: LEGGI PER I CASI D'EMERGENZA

Inevitabile il quesito circa la temuta recrudescenza d'autunno: «Se seguirà il corso dei comuni ceppi influenzali dobbiamo attenderci una qualche ricomparsa, speriamo imiti la Sars, con la quale condivide l'80% della sequenza genetica, scomparendo dopo la fiammata di primavera. I contrasti in merito tra scienziati? In effetti ascoltiamo opinioni molto discordanti, l'importante è giungere ad una sintesi costruttiva». Di contrasto al Covid, *en passant*, ha parlato anche il presidente del consiglio veneto in audizione alla commissione parlamentare per gli Affari regionali: «Il nostro ordinamento di-

Seduti vicini ma con la mascherina

La proposta di Zaia per treni e autobus

L'ordinanza ora è all'esame del comitato tecnico-scientifico. Il primo sì dall'infettivologo Baldo: «Un percorso sostenibile»

L'ANNUNCIO

Dopo quattro mesi il sipario: martedì l'ultimo briefing

Il briefing nella sede della protezione civile di Marghera si apre con una notizia che suonerà musica alle orecchie dell'opposizione, ulcerata da quattro mesi di passerella mediatica del governatore: «Martedì 30 luglio ci sarà l'ultimo punto stampa quotidiano, poi comunicheremo le novità di volta in volta, a seconda della rilevanza per i cittadini», le parole di Luca Zaia «sabato e domenica, comunque, non saremo qui. Dedicheremo i prossimi appuntamenti a informazioni di servizio e ad approfondimenti scientifici affidati agli esperti della nostra sanità».

fetta di una disciplina costituzionale e legislativa in tempi di crisi e sulle procedure di coordinamento tra governo centrale e decentramento», le parole di Roberto Giambetti «Ciò ha costituito e costituisce un limite nelle situazioni emergenziali».

IL TURISMO VENETO SUL METEO TEDESCO

Non solo pandemia. Prende corpo il programma di rilancio dell'offerta turistica a offuscata dalla quarantena: «Il 66% dei turisti che arrivano in Veneto sono di lingua germanica e il nostro spot "The Land of Venice" andrà in onda nel corso delle previsioni meteo dei canali televisivi tedeschi», fa sapere Zaia, che infine taglia corto su voto e alleanze: «È imbarazzante che il Governo non abbia ancora fissato una data, io comunque di elezioni non mi occupo, poco ma sicuro».

di FERRO DI BICO DE STAVIA

La Nuova Venezia,
Il Mattino di Padova,
La Tribuna di Treviso,
24 giugno 2020,
pg 9

REGIONE

Coronavirus: la ripartizione

Seduti vicini ma con la mascherina

La proposta di Zaia per treni e autobus

L'ordinanza ora è all'esame del comitato tecnico-scientifico. Il primo sì dall'infettivologo Baldo: «Un percorso sostenibile»

L'ANDAMENTO DELLA MALATTIA

REGIONE	CASI	DECEDUTI	RICUPERATI
VENETO	10.500	1.200	8.500
EMILIA	12.000	1.500	9.500
LAZIO	15.000	2.000	12.000
ROMA	18.000	2.500	15.000
ABRUZZO	8.000	1.000	6.500
MARCHE	9.000	1.100	7.000
PIEMONTE	11.000	1.300	8.500
VALLE D'AOSTA	3.000	400	2.500
VALLE D'AOSTA	3.000	400	2.500
VALLE D'AOSTA	3.000	400	2.500

IL COMMENTO

Il gusto ma patetico arresto del vecchio Emilio Fede

Federico Fede, il leader del Pd, è stato arrestato per aver organizzato una manifestazione di protesta contro il governo. L'arresto è stato criticato per il suo carattere patetico e per il fatto che Fede è un leader di lungo corso.

REGISTRANDOCIVILI

Commissione d'inchiesta sulle Isole: lottare le candidature, oggi si decide